

Spettacoli

FERRARA

CULTURA / SOCIETÀ

ARIOSTEA

Capitini educatore, ne parla Lugli

SARÀ dedicato ad Aldo Capitini, l'educazione profetica' l'appuntamento di oggi, alle 17 all'Ariostea, con il ciclo di incontri 'Viaggio nella comunità dei saperi - Istruzione e democrazia' a cura degli Istituti Gramsci e di Storia Contemporanea di Ferrara. Interverrà Daniele Lugli, collaboratore di Aldo Capitini e già presidente del Movimento Non-violento, introdotto da Fiorenzo Baratelli.

ACQUEDOTTO

Scuola di Rovigo, in scena i musicisti

È IL canto il protagonista del quinto appuntamento con 'Diversamente musica', la rassegna musicale del Centro di promozione sociale Acquedotto di corso Isonzo 42. Dalle 18, sarà ospite il Centro Veneto Esperienze Musicali di Rovigo, già presente da ottobre nel Centro con corsi di chitarra, pianoforte e canto. I musicisti della scuola saranno accompagnati dai loro maestri e da altri giovani musicisti.

Jazz e Classica insieme, due giorni di concerti alle Grotte del Boldini

OGGI e domani alle 18 proseguono 'Jazz e Classica insieme, in concerto alle Grotte del Boldini', un ciclo di cinque appuntamenti a cura dei corsi Jazz del Conservatorio. Protagonisti saranno gli allievi del Conservatorio stesso, impegnati in insolite contaminazioni tra i repertori jazz e classica, trasversalmente rivisitati e ricreati. In apertura del concerto odierno M.E.F. sound project (Emmanuela Susca, Filippo Zattini, Manuel Di Nuzzo, Sara Tinti, Enrico Scavo, Alex Gentili); a

seguire il Jazz Guitar Quartet con Lorenzo Manfredini, Luca Chiari, Davide Palladin e Claudio Francica. In chiusura il Trynacia jazz quartet, con Matteo Balcone (basso elettrico), Gianfilippo Invincibile (batteria), Calogero Spanò (chitarra) e Valerio Rizzo (tastiere). Domani, al Conservatorio, sarà la volta del Trio Filippo Radicchi composto da Filippo Radicchi (batteria), Valerio Rizzo (pianoforte) e Matteo Balcone (basso elettrico). L'ingresso è libero.

IBS.IT

E forse sono pazzo: show di Diodato

ALLE 18 la libreria Ibs.it bookshop di palazzo San Crispino (piazza Trento e Trieste) ospiterà lo showcase di presentazione dell'album di Diodato 'E forse sono pazzo'. Rock italiano d'autore, diretto, intenso, malinconico, a tratti possente a tratti etereo. Questa versione dell'album include il brano Babilonia, in gara nella sezione giovani di Sanremo 2014 dove Diodato si è classificato secondo.

SUCCESSO ieri sera, al teatro del Rivana Garden per la cerimonia di premiazione della XVIII edizione del 'Concorso letterario Mario Roffi in dialetto ferrarese e vernacoli provinciali' indetto dalla Circoscrizione 2 con la collaborazione del Cenacolo dialettale Al Treb dal Tridel e del Centro sociale Rivana Garden. Fausto Facchini, presidente della Circoscrizione, ha fatto gli onori di casa, mentre tutta la manifestazione è stata condotta da Marco Mariotti. Sul palco erano presenti autorità e amici del premio. Anna Maria Quarzi ha commemorato Francesco Loperfido, recentemente scomparso, che del 'Roffi' è stato un sollecito membro del Comitato d'onore.

MA ecco quali sono stati i vincitori. Per la Sezione S (Scuola): 1° classificato, Marco Musacchi classe I F della scuola media Bonati di Ferrara con la poesia 'Miè nonno frates', 2° classificato, la classe 5C della Matteotti 'Am son insugnà', 3° classificato, classe 4 della scuola primaria di Gaibanel-la con 'Un sogno realizzato'. Premio speciale Al treb dal Tridel a Giacomo Gnani della classe 1A

Anche giovanissimi tra i premiati del 'Mario Roffi'

Cerimonia ieri al Rivana Garden

della scuola media di Migliaro. Le scuole con il maggior numero di elaborati sono state la Scuola Matteotti di Ferrara e la scuola media di Migliaro. I premiati per la Sezione "Z" (Zirudela) sono stati: 1° classificato, Josè Peverati di Portomaggiore con 'Quatar curnis d'arzent', 2° Roberta Checchi di San Bartolomeo in Bosco con 'La Cassa da mort' e 3° Nelly Villa di Francolino per 'La scalugnada'. Per la Sezione P (Poesia e Prosa) ha riportato il 1° premio Bruno Zannoni di Ferrara con 'La buarié', il 2° Cristina Rossi di Ferrara con 'S'i m'aves dit' ed il 3° Mauro Tartari di Milano, per 'Na roda cla zira'. Il Premio Speciale



CONCORSO Mario Roffi e, a lato, due foto della cerimonia

de Al Treb dal Tridel è stato assegnato a Carletto Fedozzi di Migliarino I dicitori Luciano Basaglia, Laura Caniati, Rino Gardenghi, Paolo Toselli hanno letto le opere premiate.



LA SCOPERTA SARÀ RICORDATO OGGI ALLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME NATO DAL CONVEGNO PER IL CENTENARIO DELL'ARTISTA Fu Pier Augusto Tagliaferri a decorare l'attuale studio del rettore di Unife

NELLA sala Romagnoli dell'ASP-Centro servizi alla Persona, via Ripagrande 5, alle 17.30, viene presentato il volume 'Nella notte simbolista. Pier Augusto Tagliaferri, pittore (1872 - 1909)', curato da Luca Brunelli, che raccoglie gli Atti del Convegno tenutosi a Porotto nel centenario della morte. Dopo i saluti di Paola Boldrini, Angelo Andreotti, direttore dei Civici Musei di Arte Antica, ne parla con gli au-

tori dei saggi. La sede dell'incontro non è casuale. Nel riordino dell'archivio storico del Centro Servizi, Tito Manlio Cerioli ha ritrovato la documentazione che assegna a Tagliaferri la decorazione di quello che è l'attuale studio del rettore dell'Università di Ferrara. L'artista è in quel momento un giovane promettente che si muove tra Ferrara, Roma, Nizza. Gianni Cerioli ha quindi esaminato il rapporto

tra l'artista e la committenza cogliendo in particolare quello intercorso con la sua protettrice, la baronessa Marie Amalie von Milkau di Dresda, che per un decennio lo accompagna in un giro di formazione europeo. Isabella Falbo e Roberto Roda, a partire da una loro ricerca sull'occhio, tema caro all'artista, hanno indagato i legami iconici e concettuali con le diverse teorie della cultura di fine Ottocen-

to, in particolare con il Simbolismo e l'Espressionismo. Ada Patrizia Fiorillo inquadra la figura dell'artista in una più ampia panoramica di lineamenti compresi tra suggestioni simboliste e richiami espressivi accolti da ambienti di cultura mitteleuropea. Come sottolinea il curatore, Luca Brunelli, la giusta sinergia di competenze diverse ha permesso di indagare l'artista secondo modalità nuove. I saggi raccolti aprono promettenti piste di indagine per gli studiosi.